



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEI "CARTESIO" di Triggiano (BA)
Prot. 0002837 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LICEI CARTESIO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe Quinta sez B

(Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 11 maggio 2026

<u>Coordinatore prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
Ferrante Annalisa	Morisco Maria

INDICE	
1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2	DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2	PROFILO DELLA CLASSE
3.3	ELENCO ALUNNI
4	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)
4.1	LICEO SCIENTIFICO: IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5.1	LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI – METODOLOGIE
5.2	Liceo Scientifico – Classe V
5.3	Obiettivi trasversali di riferimento
5.4	Tabella di collegamento discipline – obiettivi trasversali
6	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE
6.1	CONTENUTI SPECIFICI
7	ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA
7.1	ORIENTAMENTO
7.2	FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)
7.3	ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.4	CURVATURA BIOMEDICA
8	INVALSI
9	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'
10	VALUTAZIONE (triennio conclusivo)
11	ESAME DI STATO: prove e valutazione
11.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
12	CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

2. DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE-DIRITTO
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Anna Selvarolo	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI
	Prof. Azzurra Dagostino	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.

	Prof. Convertini Giandomenico	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	INCLUSIONE
Figure di sistema	Prof. Emilia Fransvea	REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA
	Prof. Petronilla Lucente	REFERENTE INTERCULTURA
	Prof. Nicola Galetta	REFERENTE CYBERBULLISMO
	Prof. Maurizia Limongelli Prof. Mariangela Campagna	RESPONSABILI LABORATORIO DI ROBOTICA
	Prof. Antonella Vece	ASPP Responsabile Orario Settimanale Animatore Digitale
	Prof. Mariangela Campagna	Responsabile Piattaforma Teams

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano e Latino	Eusebio	Francesca
Inglese	Casamassima	Concetta
Matematica e Fisica	Pannarale	Raffaella
Scienze Naturali	Ferrante	Annalisa
Storia e Filosofia	Mongelli	Francesca
Disegno e Storia dell'Arte	Sasso	Cosima
Educazione Civica	Fortunato	Enza Patrizia
Scienze Motorie	Popeo	Maria Gerardina
Religione	Colagrande	Antonio

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, a seguito del ritiro di una studentessa, è attualmente composta da 26 alunni. Sotto il profilo disciplinare si mostra vivace e partecipa attivamente al dialogo educativo, sebbene alcuni elementi risultino più esuberanti, il gruppo classe è rispettoso delle regole del vivere comune.

Gli alunni hanno un profilo culturale globalmente eterogeneo ed una preparazione mediamente buona. Un primo gruppo possiede ottime capacità di comprensione e di elaborazione dei contenuti, è in grado di utilizzare un linguaggio adeguato alla specificità disciplinare, riesce a stabilire collegamenti tra le varie conoscenze.

Un secondo gruppo, più numeroso, coinvolto nel dibattito scolastico, possiede buone capacità di comprensione, autonomia nella rielaborazione e disinvoltura nell'esposizione.

Infine, un terzo gruppo, più esiguo, incontra difficoltà più o meno evidenti nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, a causa di un metodo di studio ancora sostanzialmente mnemonico, in parte superficiale e discontinuo, manifestando una sensibile fragilità nel metodo ed una poco consolidata preparazione di base. Quattro alunni seguono a partire dal terzo anno il percorso di "Curvatura Biomedica". E' presente un alunno con BES.

3.3 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	A.	D.
2	C.	M. N.
3	C.	G.
4	C.	C.
5	D.	R.
6	D. G.	L.
7	D. P.	C.
8	D.	C.
9	F.	D.
10	G.	C.
11	G.	F.
12	G.	D.
13	I.	C.

14	L.	G.
15	M.	V.
16	M.	G.
17	M.	S.
18	N.	A.
19	P.	D.
20	P.	R.
21	P.	V.
22	P.	F.
23	S.	O.
24	S.	S.
25	T.	Y.
26	V.	E.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.1 LICEO SCIENTIFICO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE

PREMESSA

La presente sezione introduce una riorganizzazione sistematica dei contenuti prevista dalle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (D.P.R. 89/2010) e in linea con le programmazioni dipartimentali, con specifico riferimento agli **Allegati F-C-D** e **limitata al quinto anno di corso**. La scelta del **formato tabellare** risponde all'esigenza di offrire uno strumento chiaro, funzionale e facilmente leggibile della progettazione didattica, della documentazione dei percorsi e nella condivisione collegiale.

Per **ciascuna disciplina del quinto anno**, il quadro di riferimento è articolato secondo tre nuclei fondamentali:

- **Linee generali e competenze**, che delineano il profilo culturale e formativo atteso al termine del percorso liceale, in coerenza con le finalità educative dell'ordine di studi e con lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- **Obiettivi specifici di apprendimento**, intesi come risultati conoscitivi, operativi e cognitivi da perseguiti nel corso dell'anno, in una prospettiva di consolidamento, approfondimento e rielaborazione critica dei saperi;
- **Contenuti e metodologie**, organizzati in modo da evidenziare la progressione concettuale, il raccordo tra teoria e applicazione e le strategie didattiche più idonee a sostenere l'autonomia di studio, il pensiero critico e la preparazione all'Esame di Maturità.

5.2 Liceo Scientifico – Classe V

Quadro disciplinare di sintesi (Indicazioni Nazionali – Allegato F)

Lingua e Letteratura Italiana

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Consolidamento delle competenze linguistiche e testuali; sviluppo delle capacità critiche e interpretative; comprensione della letteratura come espressione storica e culturale.	Analizzare e interpretare testi complessi; produrre testi argomentativi; collegare opere e contesti; usare consapevolmente il lessico disciplinare.	Letteratura italiana dall'Unità d'Italia al Novecento; principali movimenti e autori; scrittura argomentativa e analisi del testo.	Lezione dialogata; analisi guidata dei testi; discussione critica; laboratorio di scrittura; uso di risorse digitali.

Lingua e Cultura Latina

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprendere la civiltà latina attraverso la lingua e i testi; sviluppare competenze interpretative e critiche.	Analizzare testi d'autore; cogliere struttura, stile e retorica; contestualizzare storicamente e culturalmente; confrontare modelli antichi e moderni.	Letteratura latina di età imperiale e tardo-antica; autori e generi; tematiche etiche, politiche e filosofiche; elementi di retorica.	Lezione dialogata; analisi guidata dei testi; discussione critica; laboratorio di scrittura; documenti multimediali.

Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Potenziamento della competenza comunicativa e interculturale; utilizzo della lingua per la riflessione culturale e critica.	Comprendere e produrre testi complessi; analizzare testi letterari; argomentare in lingua; interagire a livello B2 QCER.	Cultura e letteratura dei Paesi anglofoni (XIX–XXI secolo); temi civili e sociali; linguistic skills.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi testuale; flipped classroom; compiti autentici.

Storia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei processi storici dell'età contemporanea; sviluppo della coscienza storica e della cittadinanza attiva.	Analizzare eventi e processi complessi; interpretare fonti; usare il linguaggio storiografico; cogliere relazioni causa-effetto.	Il Novecento e il mondo contemporaneo: totalitarismi, Seconda guerra mondiale, Guerra fredda, globalizzazione.	Lezione dialogata; analisi di fonti; studio di casi; mappe concettuali; discussione guidata.

Filosofia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Sviluppo del pensiero critico e riflessivo; capacità di argomentazione razionale.	Conoscere e confrontare sistemi filosofici; problematizzare il sapere; utilizzare il lessico specifico.	Da Kant alla filosofia del Novecento; principali correnti e autori della modernità e contemporaneità.	Lezione dialogica; lettura e analisi di testi; discussione argomentata; confronto interdisciplinare.

Matematica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Uso del linguaggio matematico come strumento di modellizzazione e interpretazione della realtà; sviluppo del rigore logico.	Risolvere problemi; costruire e interpretare modelli; argomentare procedimenti e risultati.	Studio di funzione; limiti e derivate; integrali; applicazioni del calcolo infinitesimale.	Lezione partecipata; problem solving; esercitazioni guidate; uso di strumenti digitali.

Fisica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei fenomeni fisici tramite modelli teorici; acquisizione del metodo scientifico.	Applicare modelli e leggi; interpretare dati; collegare teoria ed esperienza.	Fenomeni elettrici, magnetici e cenni di meccanica quantistica	Didattica laboratoriale; problem solving; simulazioni; lavoro cooperativo.

Scienze Naturali

(Biologia – Chimica – Scienze della Terra)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei sistemi naturali e delle loro interazioni; consapevolezza scientifica e ambientale.	Analizzare dati scientifici; comprendere applicazioni e implicazioni etiche; usare linguaggio specifico.	Chimica organica di base; Biochimica: biomolecole e metabolismo energetico; DNA ed espressione genica; Virus, batteri e Biotecnologie.	Lezione dialogata, attività di laboratorio; studio di casi; discussione guidata. Tutoring, materiali audiovisivi; esercitazioni guidate

Disegno e Storia dell'Arte

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dell'opera d'arte come documento storico-culturale; sviluppo della capacità analitica.	Analizzare opere e linguaggi artistici; riconoscere contesti e movimenti; usare il lessico specifico.	Arte dall'Ottocento al contemporaneo; principali movimenti artistici e architettonici.	Lezione dialogata; analisi iconografica; studio di opere-campione; materiali audiovisivi.

Scienze Motorie e Sportive

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Promozione del benessere psicofisico; sviluppo delle competenze motorie e sociali.	Migliorare le capacità motorie; adottare stili di vita sani; cooperare e rispettare le regole.	Attività sportive; educazione alla salute; fisiologia dell'esercizio; fair play.	Attività pratica; esercitazioni guidate; cooperative learning.

Religione Cattolica (se avvalentesi)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione del fenomeno religioso come dimensione culturale; confronto con le domande di senso.	Riflettere sul rapporto tra fede, scienza e società; dialogare con altre visioni etiche e religiose.	Cristianesimo e mondo contemporaneo; etica; bioetica; dialogo interreligioso.	Lezione dialogata; discussione guidata; analisi di testi.

5.3 Obiettivi trasversali di riferimento

Nel corso del triennio, e in modo particolare nel quinto anno, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline:

1. Sviluppo del pensiero critico e riflessivo
 2. Capacità di analisi, sintesi e argomentazione
 3. Uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline
 4. Autonomia nello studio e responsabilità nel lavoro
 5. Capacità di collegamento interdisciplinare
 6. Consapevolezza storica, scientifica e civica
 7. Competenze comunicative scritte e orali
 8. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità
 9. Uso critico delle tecnologie digitali
 10. Preparazione al proseguimento degli studi e/o alla vita adulta
-

5.4 Tabella di collegamento discipline – obiettivi trasversali

Disciplina	Contributo agli obiettivi trasversali
Lingua e Letteratura Italiana	Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative; potenziamento del pensiero critico e argomentativo; capacità di analisi testuale e interpretazione della realtà storico-culturale; collegamenti interdisciplinari.
Lingua e cultura Latina	Rigorosità logica e linguistica; capacità interpretativa; comprensione delle radici della cultura europea.
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Rafforzamento delle competenze comunicative e interculturali; educazione alla cittadinanza europea e globale; sviluppo dell'autonomia e della capacità argomentativa in lingua straniera.
Storia	Maturazione della coscienza storica e civica; comprensione della complessità del mondo contemporaneo; analisi dei processi politici, economici e sociali; educazione alla cittadinanza attiva.
Filosofia	Sviluppo del pensiero critico e riflessivo; capacità di problematizzare il sapere; uso rigoroso del linguaggio; collegamento tra saperi e riflessione sulle grandi questioni dell'uomo contemporaneo.

Matematica	Sviluppo del rigore logico e del metodo deduttivo; capacità di modellizzare la realtà; problem solving; autonomia nello studio; uso consapevole di strumenti e linguaggi formali.
Fisica	Acquisizione del metodo scientifico; capacità di interpretare fenomeni attraverso modelli teorici; analisi dei dati; relazione tra scienza, tecnologia e società.
Scienze Naturali	Comprensione della complessità dei sistemi naturali; educazione alla sostenibilità ambientale; riflessione etica sulle applicazioni scientifiche; uso del linguaggio scientifico.
Disegno e Storia dell'Arte	Sviluppo della capacità di osservazione e analisi critica; comprensione del patrimonio artistico come bene culturale; educazione estetica e alla tutela del patrimonio.
Scienze Motorie e Sportive	Promozione del benessere psicofisico; educazione a stili di vita sani; sviluppo di competenze sociali, collaborative e di rispetto delle regole.
Religione Cattolica (se avvalentesi)	Riflessione sulle domande di senso; dialogo interculturale e interreligioso; confronto etico; sviluppo della persona nella sua dimensione valoriale.

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024 a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

1. 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE
2. TRASVERSALITÀ
3. CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO
4. VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella classe 5B sono state garantite e svolte oltre 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e referente per l'Ed. Civica prof.ssa Fortunato E. P., altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue).

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M.183/24) sviluppano intorno a **TRE NUCLEI CONCETTUALI**:

- A. Costituzione
- B. Sviluppo Economico e Sostenibilità
- C. Cittadinanza digitale

Curricolo di educazione civica	Discipline	Obiettivi specifici di apprendimento	Integrazione con l'insegnamento di Educazione civica/ nuclei tematici: A, B, C
Sviluppo sostenibile ambiente e territorio	Italiano	Agenda 2030: Conoscenza dei 17 obiettivi, con focus su cambiamenti climatici, energia pulita, acqua, biodiversità e produzione responsabile. Realizzare un modello culturale che coniughi letteratura, ambiente, territorio. Tutela del patrimonio ambientale, impatto dei comportamenti umani, tutela del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni. Sviluppare il pensiero critico negli studenti per empowerarli nella creazione di un programma di attività concrete finalizzato alla tutela del patrimonio ambientale e culturale. Produzione di un manuale di buone pratiche, uno strumento pratico che descriva comportamenti responsabili, azioni preventive e soluzioni sostenibili, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.	B C

Le Biotecnologie	Scienze Naturali	Conoscere la tecnica del DNA ricombinante in ingegneria genetica e le applicazioni pratiche in ambito agroalimentare, farmaceutico, medico, ambientale ed energetico, integrando le conoscenze biotecnologiche con una visione critica delle implicazioni etiche. Valutare in modo critico le potenzialità e i rischi che derivano dal loro utilizzo nei diversi campi di applicazione, affrontando in modo costruttivo il dibattito bioetico che ne scaturisce.	B
-------------------------	------------------	--	---

6.1 CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 2. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. 3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative 6. Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.	1. L'Ordinamento giuridico e la Gerarchia delle Fonti in generale 2. La struttura della Costituzione e i principi desumibili dagli art. 1; 2; 3; 4; 9; 11 3. Il Parlamento: Composizione (legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1), Bicameralismo paritario Esercizio del Potere Legislativo in forma ordinaria e aggravata 4. Il ruolo del Presidente della Repubblica 5. Governo formazione e composizione 6. Il ruolo della Corte Costituzionale in generale	1. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 2. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari; 3. Orientarsi nell'ordinamento giuridico del nostro Paese 4. Orientarsi tra gli Organi Costituzionali 5. Partecipare al dibattito culturale.

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
I Principali Organi della Unione Europea	1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 2. Distinguere le differenti fonti normative europee e la loro collocazione nel nostro Ordinamento giuridico.	1. I principali Organi della Unione Europea: - Il Parlamento Europeo - Il Consiglio dell'Unione Europea - Il Consiglio Europeo - La Commissione Europea;	1. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 2. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che

3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Saper promuovere un sapere della Responsabilità 6. Distinguere e analizzare le funzioni dei principali Organi della U.E. 7. 8. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative.	2. La normativa europea in generale: Regolamenti comunitari e Direttive; 3. Organi coinvolti nella Procedura Legislativa	aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; 3. Orientarsi tra gli Organi della Unione Europea. 4. Orientarsi nell'Ordinamento giuridico del nostro paese anche con riferimento alla normativa europea. 5. Sintetizzare il quadro Istituzionale dell'Unione Europea cogliendo il ruolo e le funzioni dei principali Organi. 6. Partecipare al dibattito culturale.
--	---	---

7 ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) – PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2025/26 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2025/26)

7.1 ORIENTAMENTO

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2025/26, 23 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e

individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purchè in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarsi nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docente, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo Didup.

7.2 FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)

Nel triennio, gli alunni della classe hanno preso parte ai seguenti Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) maturando il monte ore previsto, alcuni percorsi hanno coinvolto l'intera classe altri solo alcuni studenti:

as 2023-2024:

- ✓ "Tour della Magna Grecia" presso il "Circolo velico Lucano" (intera classe)
- ✓ "Sprint School 1" a cura della "Sprint SRL" (intera classe)
- ✓ "Laboratorio teatrale" a cura del "Comune di Triggiano" (solo 1 alunno)
- ✓ "Curvatura biomedica I annualità" a cura dell'"Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatrici" (solo alunni iscritti al percorso di Curvatura Biomedica)

as 2024-2025:

- ✓ "Sprint School 2" a cura della "Sprint SRL" (intera classe)
- ✓ "Progetto di Robotica" a cura della "Pearson Italia SPA" (solo alcuni alunni)
- ✓ "Progetto Libro Possibile" collaborazione all'organizzazione scolastica ed estiva del progetto, a cura dell'associazione culturale "ARTES" (solo 1 alunna)
- ✓ Curvatura biomedica II annualità a cura dell'"Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatrici" (solo alunni iscritti al percorso di Curvatura Biomedica)

a.s. 2025/26

- ✓ Libro Possibile Londra a cura dell'associazione "ARTES" (intera classe)
- ✓ Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro corso obbligatorio (intera classe)
- ✓ Sprint school weekend a cura di The Hub Bari SRL (solo alcuni alunni)
- ✓ "Previmenti" sulla piattaforma "Educazione Digitale" in convenzione con "Civicamente SRL" (solo alcuni alunni)
- ✓ "E' una questione di plastica" sulla piattaforma "Educazione Digitale" in convenzione con "Civicamente SRL" (solo alcuni alunni)
- ✓ Curvatura biomedica III annualità a cura dell'"Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatrici" (solo alunni iscritti al percorso di Curvatura Biomedica)

7.3 ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso degli anni gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare a diverse attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività extracurricolari, funzionali all'orientamento formativo e al potenziamento culturale e curricolare, tra cui quelle di seguito elencate:

- Libro Possibile Winter
- Certificazioni linguistiche e informatiche
- Lectio magistralis
- Progetto Certamen
- Progetto Robotica
- Rappresentazioni teatrali
- Progetto educazione al Teatro
- Campionati di matematica
- Campionati di chimica
- Reportage giornalistici
- Orientamento universitario post diploma E- Campus, UNIBA, Politecnico di Bari e LUM
- Orientamento Forze Armate
- Giochi sportivi studenteschi
- Incontri sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue
- Incontro di sensibilizzazione con la fondazione Veronesi

La classe ha partecipato al Progetto "Il Libro Possibile a Londra" in una tra le più affascinanti capitali europee. L' iniziativa culturale è collegata al festival "Il Libro Possibile" svoltosi a Londra dal 9 al 13 marzo 2026. Il soggiorno ha avuto una durata complessiva di circa cinque giorni e ha previsto la visita a "La casa della cultura italiana" e ad alcuni dei maggiori punti di interesse storico, artistico e culturale della città.

7.4 CURVATURA BIOMEDICA

Il Percorso di Curvatura Biomedica Nazionale è un progetto di orientamento e potenziamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado interessati alle professioni sanitarie e scientifiche. Il percorso integra le discipline curriculari, in particolare biologia, chimica e scienze, con attività laboratoriali, approfondimenti teorici e incontri con medici e professionisti del settore sanitario. Grazie alla collaborazione con ordini professionali e strutture sanitarie, gli studenti acquisiscono competenze scientifiche più avanzate, sviluppano il metodo scientifico e una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, favorendo scelte universitarie e professionali più informate e responsabili.

	Cognome e Nome	Classe
1	C. C.	5B
2	I. C.	5B
3	L. G.	5B
4	N. A.	5B

Gli studenti in elenco hanno seguito i seguenti percorsi:

a.s. 2023/24

Attività formative e laboratoriali con Medici Specialisti in dermatologia, ortopedia, ematologia, cardiologia e medicina interna, orientate alla conoscenza dei principali ambiti della pratica medica e delle relative problematiche cliniche. Corso di primo soccorso e BLS-D

a.s. 2024/25

Attività formative con Medici Specialisti in pneumologia, gastroenterologia, nefrologia, reumatologia e immunologia. Attività laboratoriali di anatomia patologica, genetica medica, nutrizione e radiologia presso l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte,

a.s. 2025/26

Attività formative con Medici Specialisti in ginecologia, endocrinologia, neurologia, otorinolaringoiatria e oculistica. Attività laboratoriale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze del Policlinico di Bari

8 INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte nelle seguenti date:

- 2 marzo per l'Italiano
- 4 marzo per Matematica
- 5 marzo prova di lettura per la Lingua inglese,
- 6 marzo prova di ascolto per la Lingua inglese,

9 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

Per la preparazione alla II prova dell'esame di Maturità, si è scelta come attività propedeutica una simulazione della II prova d'esame, redatta dal dipartimento di Matematica.

Data di svolgimento 15 maggio.

10 VALUTAZIONE (triennio conclusivo)

La valutazione degli studenti e delle studentesse nell'apprendimento delle diverse discipline è condotta ai sensi del Dlgs 62/2017 e del D.P.R. n. 122 del 2009 su cui sono intervenuti, a seguito della Legge 150/2024, i DPR n.134 e n.135 del 2025, anche a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico.

In coerenza con la normativa e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, con delibera il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Per la valutazione del comportamento, in seguito alle novità normative introdotte dai Regolamenti attuativi della legge 150/2024 (dpr 134/25, DPR 135/25) e in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, il Collegio ha approvato e adottato la seguente Tabella di valutazione del comportamento:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLLE	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con regolarità le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2)
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso, durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari.

- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari.

Per quanto riguarda il **credito scolastico**, il Collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017.

11 ESAME DI STATO: prove e valutazione

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, invece, in base a quanto previsto dal DM n.13 del 29 gennaio 2026 e dall'OM n. 56 del 26 marzo 2026, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, novellato dal DL 127/2025 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), a partire dalle quattro discipline individuate dal decreto ministeriale. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100) e svolgendo tutte le prove d'esame previste dalla normativa (ex DLgs 62/2017, art. 17, c. 2bis).

11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

La valutazione della **prima prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso le griglie di seguito allegate, approvata con delibera collegiale, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.

LICEI CARTESIO, Triggiano- BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	

Indicatori specifici - Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEI CARTESIO, Triggiano- BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	

Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEI CARTESIO, Triggiano- BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

**Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C:
riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	

Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

SECONDA PROVA SCRITTA

La valutazione della **seconda prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata e risponde ai diversi indirizzi liceali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
ANALIZZARE	La situazione proposta è esaminata correttamente? Sono chiare le ipotesi esplicative? Si fa riferimenti a modelli, analogie o leggi?	Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo	Le situazioni proposte sono globalment e identificate	Le situazioni proposte sono ben identificate	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e con gli opportuni riferimenti	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Il processo risolutivo è ben formalizzato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette?	Concetti metodi strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti	Concetti Metodi strumenti e procedure di calcolo presentano molte inesattezze	Concetti Metodi strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti	Concetti Metodi strumenti e procedure di calcolo sono generalmen te corretti	Concetti Metodi strumenti e procedure di calcolo sono corretti	Il processo risolutivo è formalizzato in modo chiaro e concetti Metodi strumenti e procedure di calcolo sono corretti
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI	I dati sono interpretati/elaborati adeguatamente? La rappresentazione dei dati è efficace? Il collegamento tra i dati è corretto?	Limitata interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è inadeguata	Scarsa interpretazione/elaborazione dei dati e difficoltà di rappresentazione	Qualche incertezza nella interpretazione/elaborazione dei dati e loro rappresentazione	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata	L'interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è efficace	
ARGOMENTARE	Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?	Processo risolutivo prevalentemente implicito	Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati	Il processo risolutivo e i risultati ottenuti sono ben riconoscibili	Processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace		

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 54/26.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico completamente corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	5	

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
		PUNTEGGIO FINALE		

12 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il Collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (si precisa che il massimo della fascia di credito si ottiene con almeno 9/10 in comportamento - voto di condotta)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL
11 maggio 2026**

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Eusebio Francesca	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	
Concetta Casamassima	Lingua Inglese	
Pannarale Raffaella	Matematica Fisica	
Ferrante Annalisa	Scienze Naturali	
Mongelli Francesca	Storia Filosofia	
Sasso Cosima	Disegno e Storia dell'Arte	
Fortunato Enza Patrizia	Educazione Civica	
Popeo Maria Gerardina	Scienze Motorie	
Colagrande Antonio	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Morisco